

Uro Banner è lo pseudonimo di un artista e architetto italiano (**Giovanni La Fauci**, Messina, 1975).

Sin dall'adolescenza si avvicina al disegno e alla pittura emulando il padre, formatosi a Milano e anch'egli pittore. La partecipazione del padre alla vita culturale e l'amicizia con alcuni fra i più attivi e riconosciuti esponenti della scena pittorica messinese degli anni '80, lo introduce al mestiere dell'arte. Più avanti mostrerà una spiccata predilezione verso la figura umana che diverrà per lungo tempo il soggetto delle proprie opere. La sua prima personale è del 1991 (Messina, Galleria Arcobaleno).

Sino al 1996 compie studi di anatomia e ritrattistica, interessandosi inoltre alle rappresentazioni caricaturali (*A linea storta*, periodico universitario, Reggio Calabria, 1994). Nello stesso periodo partecipa a numerose rassegne collettive di arti visive, realizza illustrazioni per iniziative editoriali, riscuotendo apprezzamenti e consensi da autori, operatori del settore e privati. Le commissioni private gli consentono, durante gli studi, una produzione costante e la possibilità di approfondire nuove tematiche e nuovi linguaggi. Dal 1996 in poi formula una produzione autonoma, approdando a un linguaggio sempre più schematico, tanto nel segno che nell'uso del colore (Collettiva d'Arte Visiva *Officina Giovani*, Teatro Vittorio Emanuele, Messina, 1997). Di lì a poco introdurrà la fotografia a supporto della propria opera. Si occupa anche di grafica pubblicitaria.

Nel 2001 è correlatore del Seminario "*Grafica e Musica: figure di parola e figure di pensiero*" presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria. Nel 2002 consegue la laurea in architettura e, nello stesso anno, inizia la sua collaborazione con il Dipartimento AACM (Architettura e Analisi della Città Mediterranea) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, coordinando lezioni e seminari di ricerca sul tema "*Grafica e Avanguardie storiche: dall'Espressionismo alla grafica digitale*", raccolti e pubblicati da ARACNE Editrice (Roma) in *L'Architettura Grafica* di V. Macri nel marzo del 2005.

Del 2002 è la sua seconda personale (*Angeli muti*, Messina, Galleria 27M). Nel 2003 è autore di una performance dal titolo *Ritratti sotto vuoto*, improvvisando un casting fittizio per uno show televisivo, negli spazi della facoltà di architettura di Reggio Calabria, catalogando tutti i presenti che si propongono scattando foto segnaletiche. Fra il 2002 e il 2004 vive ed opera a Roma. Nello stesso periodo compie numerosi viaggi in Italia ed Europa. Dal 2005, nuovamente a Messina, avvia una lunga e intensa collaborazione con numerosi operatori del mondo artistico. Si occupa di scenografia, costumi e scenotecnica per il teatro, la Tv e il cinema, disegnando e realizzando costumi, accessori di scena e attrezzature sceniche: *La leggenda di Colapesce*, *Come il Signor Mockinpott è liberato dal dolore*, *Metamorphoseon XI (o l'Asino d'oro)*, *Cassandra*, *I Microzoi* vanno in scena alla Sala Laudamo del Teatro Vittorio Emanuele di Messina. Con Andrea Celi e Sergio Minniti, allestisce e recupera i locali sotterranei di un noto locale notturno con l'intento di creare un contenitore sperimentale di performance, forme di intrattenimento visivo e reality show (*Hotel Toupet*, Zeronovanta, Messina, 2005). Cura inoltre, in collaborazione con Machineworks, collettivo di ricerca artistica, installazioni e video-performance per la rassegna internazionale *Gemine Muse – Giovani Artisti nei Musei d'Europa* (2005/2006).

La produzione teatrale gli suggerisce nuovi stimoli per tornare alla produzione pittorica. Del 2006 è la collezione *FLAGS*, frutto di un singolare processo di rivisitazione critica sul tema della bandiera, uno fra i più emblematici luoghi/simboli identitari di massa. Fa sempre più ricorso a tecniche di pittura digitale, ricorrendo solo occasionalmente alla pittura tradizionale, perlopiù nella fase preparatoria. Attingendo dai sistemi di produzione fotografica, ricorre spesso alla definizione di matrici digitali poi declinate in riproduzioni seriali numerate, stampate su supporti di vari materiali e formato, discostandosi sempre più – e deliberatamente – dal concetto di *opera unica*. La produzione successiva è tutta incentrata attorno ad una personale ricerca iconologica, che procede rigorosamente attraverso la riduzione sistematica ed estrema di segno e colore nel tentativo di raggiungere forme archetipiche di comunicazione (*Urforms + Chronotopes = Urbilders*, 2008). La ricerca prosegue l'anno successivo, con la collezione *Woudges*, *Topologies* e *Landscapes*.

Del 2009 è la sua terza personale (*Sans vis*, Messina, Zeronovanta), nata dall'incontro con Manuela Caruso (MaCa), in cui propone una particolare rivisitazione della figura femminile secondo i canoni estetici del primo Novecento: *Le Ciel perdu du voyeur* è un chiaro omaggio alla fotografia di ispirazione erotica ed una celebrazione anacronistica del Desiderio. Particolarmente interessato alle strutture logico/visive della comunicazione di massa ed ai processi persuasivi ed empatici sottesi al mondo dell'immagine pubblicitaria, è spesso ispirato dai grandi protagonisti dell'illustrazione pubblicitaria del Novecento, quali Saul Bass, Eduardo Garcia Benito, Milton Glaser, René Gruau, Hisami Kunitake, Coles Phillips.

Nel 2017 disegna e realizza le scene per *Il Guardiano (The Caretaker)* di H.Pinter, diretto da R. Bonaventura. Tra maggio e giugno dello stesso anno cura le scene e i costumi per *SOLO NO*, lungometraggio ed opera prima per il cinema di Lucilla Mininno, con Anna Teresa Rossini, Francesco Zecca, Giovanni Boncoddo e la partecipazione di Mariano Rigillo.

SINTESI CRONOLOGICA

- 2018** V.R.A.B. *Chapter 1*, Artrooms Fair, Video Art section, Roma
- 2017** SOLO NO di Lucilla Mininno. Regia di L. Mininno. Prodotto da R. Mininno. C. Rosi, IG Collective – lungometraggio per il cinema
- 2017** *The Caretaker (Il guardiano)* di H. Pinter. Regia di R. Bonaventura. Produzione Il Castello di Sancio Panza
- 2016** *Mostrocaligola*, regia R. Bonaventura, Teatro Vittorio Emanuele, Messina
- 2015** *Mostrocaligola*, regia R. Bonaventura, Forte Teatro Festival, Messina
- 2013** *Realtà aumentata*, installazione urbana, in collaborazione con STUDIO 8, Messina
- 2012** *Im@Go – Rivista di studi sociali sull'immaginario*, Brand Management & Cover Design
- 2010** *Bagaglio a Mano – Itinerari Visionari*, magMagazine
- 2009** *Sans Vis*, Zeronovanta, Messina
Bagaglio a Mano – Itinerari Visionari, magMagazine
- 2008** *I Microzoi* di Beniamino Joppolo. Regia di R. Bonaventura. Produzione esecutiva Ente Teatro di Messina
La Pelle di Medusa, workshop di arti decorative, Fiera Campionaria di Messina
Persorsi d'arte, itinerario artistico nella città di Messina
- 2007** *Artisti Visibili 2*, rassegna collettiva di arti figurative, Orientale Sicula 7 Punto Arte (Messina)
- 2006** *METAMORPHOSEON XI (o l'Asino d'oro)* di Apuleio. Regia di R. Bonaventura. Produzione Il Castello di Sancio Panza
Il guardiano di Machineworks, in *Le voci del bosco* di G. La Maestra e A. Tripodo, Ziriò (Messina)
Persorsi d'arte, itinerario artistico nella città di Messina
Fra Oriente e Occidente, Rassegna Collettiva, Monte di Pietà (Messina)
Cassandra, adattamento di V. Alessi, regia di Gianni F. Pisani. Produzione Accademia Sarabanda / Regione Sicilia
Hotel Toupet, allestimento di e con A. Celi e S. Minniti, Zeronovanta (Messina)
- 2005** *through+IN!*, ESPRESSO Illy caffè – International design competition
Come il Signor Mockinpott è liberato dal dolore di Peter Weiss. Regia di Gianni F. Pisani. Produzione Accademia Sarabanda
La leggenda di Colapesce, AA.VV. Regia di R. Bonaventura. Produzione Il Castello di Sancio Panza
Ansaldo - Superfici da vivere, tv spot, regia di R. Bonaventura. Produzione esecutiva 1° OFFICINA, Messina
Ad-ombra di Machineworks, rassegna internazionale "Gemine Muse – Giovani Artisti nei Musei d'Europa", Chiesa di Santa Maria degli Alemanni (ME)
Oggetti di scena per *Opera morta* di D.Cucinotta e M. Rizzo. Produzione Teatro dei Naviganti (Messina)
- 2004** *Eyes on Stripes*, "Beck's bar" international design competition: progetto selezionato Milan Furniture Fair 2005
- 2003** *Cento anni di design grafico* in "L'architettura grafica, Lezioni, seminari, comunicazioni" di V. Macri (Aracne editrice, Roma)
- 2002** *Lavorazione*, pitture murali, Città di Oliveri (ME)
Tracce per voce e danza, spettacolo promosso da EMERGENCY. Produzione Teatro Vittorio Emanuele di Messina
Grafica e Avanguardie storiche: dall'Espressionismo alla grafica digitale, seminari di ricerca, Dipartimento AACM (Architettura e Analisi della Città Mediterranea) Università Mediterranea degli studi di Reggio Calabria
Angeli Muti, Galleria 27M – Messina
- 2001** *La mattanza*, pitture murali, Città di Oliveri (ME)
Grafica e Musica: figure di parola e figure di pensiero, seminari di ricerca, Facoltà di Architettura di Reggio Calabria
- 2000** *Basilikon 2000*, rassegna collettiva di pittura
- 1998** Illustrazioni per *La leggenda di Colapesce* di G.Cavarra - Intilla Editore (Messina)
Realizzazioni grafiche pubblicitarie per la *Lions Associati srl* (RC)
- 1997** Collettiva D'Arte Visiva *Officina Giovani* - Teatro Vittorio Emanuele - Messina